

Presentazione del volume della San Paolo, sabato 10 novembre, nella chiesa del Purgatorio

Padre Mario Torcivia e don Nunzio Russo, due libri e due sacerdoti

C'erano suor Maria Inzinna, superiore generale, e padre Salvatore Vacca

L'AUTORE

Mario Torcivia (1964), nato a Palermo, ma con DNA mistrettese, è presbitero della Chiesa di Palermo (1989). Ordinato diacono il 15/10/1988; presbitero il 14/10/89. Dottore in Teologia spirituale, è docente stabile nello Studio Teologico San Paolo (Catania), componente dell'Associazione Teologica Italiana e del Collegio dei Postulatori (Roma). Oltre a diversi articoli, il cui elenco attualmente conta 34 titoli, sulla vita consacrata e la spiritualità, ha pubblicato: *Guida alle nuove comunità monastiche italiane* (Piemme, Casale M., 2001) e *Il segno di Bose* (Piemme, Casale M., 2003); traduzione in francese: *Enzo Bianchi et la communauté de Bose* (Salvator, Paris, 2005). Altrettanto intensa la sua attività come relatore e convegnista non solo in Sicilia. Ha scritto la *Positio super martyrio* su don Pino Puglisi. Attualmente è il postulatore della causa di beatificazione di padre Nunzio Russo, su cui ha scritto due libri.

GLI ULTIMI LIBRI

Mario Torcivia, Don Nunzio Russo. Teologo ed evangelizzatore, San Paolo, Ottobre 2007.

In occasione della chiusura del Processo Diocesano per la causa di beatificazione e canonizzazione, è stata celebrata una Giornata di studio sul servo di Dio don Nunzio Russo (1841-1906), presbitero della Chiesa di Palermo e fondatore della congregazione religiosa "Figlie della Croce". Il volume presenta gli Atti di quella giornata, tenutasi a Palermo, nell'aula magna della Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista", il 21 novembre 2006. I teologi Conigliaro e Scordato hanno presentato il pensiero trinitario ed eucaristico del presbitero palermitano. Gli storici Lo Manto, Vacca e Stabile si sono soffermati sulle missioni popolari, l'apostolato della stampa e la congregazione di preti fondata da don Russo per l'azione missionaria nei paesi siciliani.

Il libro è d'interesse per la congregazione delle Figlie della Croce, di cui Russo è stato fondatore, per l'ambiente ecclesiastico palermitano cui è appartenuto e, certamente, per gli studiosi del Movimento cattolico italiano. Purtroppo, le varie storie del Movimento cattolico, apparse sino ad anni recenti, hanno taciuto su di lui. Solo in questi ultimi decenni, grazie al certosino lavoro di ordinamento e catalogazione degli scritti suoi e su di lui, la celebrazione di convegni e la pubblicazioni di alcuni studi, è emersa la grandezza della figura del prete palermitano.

Tra gli autori del libro ci sono anche Francesco Conigliaro, Francesco Lo Manto, Cosimo Scordato, Francesco Michele Stabile e Salvatore Vacca.

Mario Torcivia, Tutto fuoco per le anime. Nunzio Russo - Presbitero della Chiesa di Palermo, Fondatore delle Figlie della Croce, San Paolo, Ottobre 2007.

La vita, la spiritualità e l'azione pastorale di don Russo, del quale, a un secolo esatto della morte (22 novembre 2006), si è chiusa la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione.

Don Nunzio Russo (1841-1906) fu uno dei personaggi più rappresentativi della Palermo e della Sicilia della seconda metà del XIX secolo. Uomo colto, appartenne a quella schiera di preti che avversarono il liberalismo, la massoneria e quanto si opponesse alla fede cattolica e alla persona del papa. Instancabile missionario, privilegiò sempre l'evangelizzazione e l'educazione delle persone più marginali. Compresa l'importanza della stampa cattolica, fondò una tipografia e diede vita al settimanale popolare *Letture*

di
Sebastiano
Lo Iacono



Domenicali. Partecipe del Movimento cattolico siciliano, si adoperò alacramente per il mondo operaio, lavorando anche per l'Opera dei Congressi e per la fondazione delle Casse rurali nell'Isola. Formato alla scuola di Ignazio di Loyola e di Francesco di Sales, visse una spiritualità fortemente trinitaria e di piena conformazione alla Croce. Per questo volle che le sue discepoli, riconosciute canonicamente, nel 1893, nella Diocesi di Cefalù, si chiamassero "Figlie della Croce".

ALTRE OPERE

Guida alle nuove comunità monastiche italiane

di Mario Torcivia, Piemme, 2001.

Negli ultimi decenni del XX secolo, anche in Italia sono sorte numerose realtà ecclesiali che, pur rifacendosi al carisma monastico, di fatto hanno scelto di non far parte degli ordini tradizionali. Sobrietà di vita, presenza di uomini, inserimento pieno nella chiesa locale, spiccata sensibilità ecumenica, scelta del lavoro per il proprio sostentamento, dialogo con la cultura e la società contemporanee, accoglienza fraterna, hanno fatto sì che questi luoghi divenissero un punto di riferimento per credenti e non. Sono, infatti, decine di migliaia le persone che, annualmente, decidono di trascorrere periodi di tempo presso queste comunità per vivere giornate di silenzio e preghiera. Prefazione di Enzo Bianchi.

Il segno di Bose. Con un'intervista a Enzo Bianchi

di Mario Torcivia, Piemme, 2003.

La comunità ecumenica di Bose nacque oltre trent'anni fa dal sogno del suo fondatore e priore, Enzo Bianchi, che credette di poter creare uno spazio di condivisione di vita e di fede fra cattolici, protestanti e ortodossi.

Il sogno è diventato realtà, e oggi la comunità conta circa un centinaio di membri e tre piccole fraternità: a Gerusalemme, ad Assisi e a Ostuni. Una realtà monastica giovane, interconfessionale e mista che non conosce la crisi delle vocazioni, e che ha trovato nella fedele adesione alla Parola di Dio la linfa vitale a cui attingere ogni giorno. Questo viaggio all'interno della comunità e della sua storia svelerà come e perché chi si reca per una volta al monastero di Bose non può fare a meno di tornarvi.

